



COMUNE DI FRASSINETO PO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO:

Revisione periodica delle partecipate pubbliche ex. art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione partecipate possedute al 31/12/2019.

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di novembre alle ore dodici e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gian Marco Argentero - Sindaco	Sì
2. Ornella Volta - Vice Sindaco	Sì
3. Alberto Novelli - Consigliere	Sì
4. Alberto Muzio - Consigliere	Sì
5. Cerassela Beatrice Rusu - Consigliere	No
6. Marco Pitzus - Consigliere	No
7. Daniela Zanarotto - Consigliere	Sì
8. Matteo Ferrando - Consigliere	No
9. Andrea Serrao - Consigliere	Sì
10. Pierluca Sella - Consigliere	Sì
11. Giovanni Garrone - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Scagliotti Pierangelo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gian Marco Argentero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testa unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 08/04/2016.

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per ii perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanta sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 03/10/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175";

Tenuto conto che ii suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico;

Tenuto conto che ii suddetto piano prevede che il Comune mantenga la propria partecipazione nelle società:

- A.M.C. Spa che gestisce la distribuzione di acqua e gas (quota 3,25%),
- COSMO Spa che garantisce la raccolta e lo smistamento dei rifiuti solidi urbani (quota 1,884%),

in quanto trattasi di attività istituzionali che sono necessarie al corretto svolgimento dei servizi comunali;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testa unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata redatto secondo lo schema allegato alla deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti, depositato agli atti d'ufficio;

Dato atto che la Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Considerato che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanta riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

Considerato che la ricognizione e adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Rilevata la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanta concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- la ricognizione ordinaria è stata trasmessa all'Organo di Revisione per le eventuali valutazioni di competenza, in quanto non essendo la normativa chiara circa l'esigenza o meno di un parere in merito da parte dello stesso;
- il revisore dei conti ha comunicato la non obbligatorietà del parere;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione: Consiglieri presenti e votanti 8 con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare il modello redatto secondo lo schema allegato alla deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti, depositato agli atti d'ufficio;
- di dare atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito delle competenze dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art. 10, T.U.P.S.;
- di procedere alla trasmissione, mediante gli appositi applicativi, delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanta sopra deliberato;
- di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanta deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che la deliberazione della Giunta comunale citata e la presente deliberazione consiliare vengano pubblicate nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to Gian Marco Argentero

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Scagliotti Pierangelo

Timbro	Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica contabile. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Argentero Gian Marco
	Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Argentero Gian Marco

Timbro	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE - RP: La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/03/2021 al 25/03/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267. Frassineto Po, lì 10/03/2021 Il Segretario Comunale F.to Dott. Scagliotti Pierangelo
	DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ <input type="checkbox"/> Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) <input type="checkbox"/> Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) Frassineto Po, lì _____ Il Segretario Comunale Dott. Scagliotti Pierangelo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 10/03/2021

Il Segretario Comunale

